

Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa

Al Collegio docenti

e p.c. al Consiglio d'Istituto

oggetto: Atto d'indirizzo per la predisposizione del Piano dell'Offerta formativa di durata triennale 2016/19 (art. 14 legge 107/2015.

Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto).

La dirigente scolastica,

vista la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e il DPR 275/1999, che la disciplina;

vista la Legge n. **107** del 2015 sulla Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione,

valutate le esigenze formative individuate in seguito alla lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione";

tenuto conto della necessità di un conseguente Piano di miglioramento,
formula

il seguente **Atto d'indirizzo** rivolto al Collegio docenti, chiamato a redigere un Piano triennale dell'Offerta formativa relativo al triennio 2016-2019.

Nel Piano vengono comprese, come parte integrante, le azioni progettuali espresse nel Piano di miglioramento volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV .

Il Piano dell'offerta formativa, redatto dal Collegio, viene sottoposto al Consiglio di Istituto per la delibera e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Indirizzo

Nell'elaborazione del nuovo Piano si perseguiranno le stesse finalità che sottostanno al vigente Piano dell'offerta formativa, con l'impegno di proiettare **l'attività**

educativa e formativa

- alla crescita globale della persona, sia sul piano psico-affettivo-spirituale, che su quello sociale e cognitivo, attraverso un percorso unitario, centrato sugli apprendimenti (sapere), sui comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere della persona (saper essere), condiviso da tutti i soggetti che operano a vario titolo nella Scuola

- a dare a tutti gli alunni le opportunità formative tese al massimo livello di sviluppo delle potenzialità per ognuno, sulla base di una **progettualità** educativa efficace che tenga sotto controllo tutte le variabili del processo di insegnamento/apprendimento, in una visione di insieme che è necessaria per produrre un miglioramento e in un'ottica europea

- ✓ Sul **piano didattico** si giudica ineludibile
 - la diffusione della *didattica per competenze* per sviluppare negli alunni le competenze *chiave*, in particolare quelle linguistiche, con riferimento all'italiano e alle tre lingue europee, mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca le tre lingue europee e prosegua nel percorso scolastico fino al conseguimento di certificazioni esterne, Trinity e Dele .
 - la progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di Scuola dell'istituto
 - il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio multimediale
 - lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in funzione dell'apprendimento, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole del Web
 - Il potenziamento della Educazione musicale, artistica, sportiva
 - lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, personali, interpersonali, interculturali, che sono di responsabilità dell'intervento educativo e didattico della Scuola nel suo complesso
 - l'attività di riflessione, di verifica, di documentazione dei risultati degli alunni con la misurazione delle competenze nelle diverse discipline attraverso prove comuni ed in continuità tra i tre diversi Ordini di Scuola; la valutazione per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, con la indicazione dei livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli
 - l'adozione di un'organizzazione e di una didattica flessibile
 - l'utilizzo di metodologie che includano gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare"

- l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio, a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/
 - la formazione in servizio per i docenti, con l'obiettivo prioritario dello sviluppo della didattica per competenze, delle nuove metodologie di insegnamento, della didattica con le TIC, della diffusione del CLIL nell'insegnamento delle lingue europee
 - il ricorso a moduli collocati durante l'orario curricolare per il rinforzo nella conoscenza dell'italiano rivolto agli alunni stranieri di recente immigrazione
 - l'ampliamento di attività extracurricolari di carattere formativo, alimentato da un canale di finanziamento esterno
- ✓ sul piano **organizzativo gestionale** si intende perseguire
- il miglioramento del clima relazionale e del benessere
 - scelte di gestione e di amministrazione tese a valorizzazione le risorse umane, professionali(docenti e non docenti) e strumentali disponibili con organizzazione flessibile del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
 - costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
 - ascolto attento delle esigenze dell'utenza e ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione e collaborazione con le famiglie
 - valorizzazione delle potenzialità positive espresse da enti culturali, sportivi, ricreativi del territorio, accrescendo la quantità e la qualità delle forme di collaborazione
 - ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto; pubblicazione di news informative curate dai docenti, e di unità di apprendimento come documentazione dell'attività.

Del presente documento, trasmesso a tutti i docenti e ai soggetti indicati in indirizzo, si raccomanda un'attenta lettura.

La dirigente
prof.ssa Enrica Giovanetti